



## Una domenica meravigliosa (1947)

Un film di Akira Kurosawa con Isao Numasaki, Chieko Nakakita, Atsushi Watanabe, Zeko Nakamura, Ichiro Namiki. Genere Drammatico durata 108 minuti. Produzione Giappone 1947.

Il film narra una domenica di due fidanzati, Yuzo e Masako che stanno cercando un appartamento dove vivere. Ma le loro misere condizioni non lo consentono. "Dopotutto è domenica" dice la ragazza, alla stazione ferroviaria, pensando a una distrazione dai loro problemi: ma i pochi soldi che hanno in tasca non bastano neppure per comprare un biglietto ferroviario. Allora, per farsi aiutare, si recano da un amico di Yuzo che gestisce un cabaret. Il luogo si rivela piuttosto sinistro. Contrariati i due ragazzi abbandonano l'idea e si recano a un concerto, ma i biglietti, acquistati dai bagarini, sono rivenduti a prezzi maggiorati. I soldi non bastano di nuovo: Yuzo protesta ma viene malmenato dai lestofanti. Amareggiati da queste esperienze i due fidanzati finiscono per poi riappacificarsi di fronte a una tazza di tè. Ma per pagare, Yuzo deve lasciare in pegno il suo impermeabile. Uscito il sole i due ragazzi si recano al parco dove Yuzo improvvisa un concerto e, magicamente, la musica inizia a fluire come per incanto. Ma la domenica è finita ed è tempo di tornare ai rispettivi alloggi. I due fidanzati si separano.

È un film amaro che echeggia il neorealismo italiano e che trae spunto dalle terribili condizioni di vita del Giappone dell'immediato dopoguerra. Ma a guardar bene l'interesse del regista non è rivolto alle condizioni sociali né mira alla denuncia sociale. Questa fa solo da sfondo allo sviluppo di tematiche esistenziali viste attraverso un sentimentalismo anche troppo esasperato in cui, però, si annuncia, già in nuce, la poetica del Kurosawa maturo.